

Comunicato n.30 | 27 ottobre 2016

CENTRO ITALIA: LA TERRA TREMA DI NUOVO

Mentre si avviano i gemellaggi, le Caritas delle Diocesi colpite moltiplicano gli sforzi per restare accanto alle persone e far fronte ai nuovi bisogni

“Siamo e restiamo vicini alle Caritas e alla popolazione nelle Diocesi colpite”. Così **don Francesco Soddu**, direttore di Caritas Italiana ribadisce l’unione nella preghiera e la piena solidarietà e disponibilità di Caritas Italiana a sostenere l’impegno delle Caritas che si sono prontamente attivate anche dopo le nuove scosse che hanno acuito ferite ancora vive.

Sono stati subito contattati i delegati regionali delle **Caritas delle Marche e dell’Umbria** e i direttori delle Caritas più coinvolte da questa nuova emergenza: **Camerino, Macerata e Spoleto-Norcia**. Gli operatori locali si sono messi a disposizione per far fronte alle necessità più immediate e stanno monitorando l’evolversi della situazione, nelle diverse frazioni e centri abitati. La rete Caritas è pronta a moltiplicare gli sforzi per dare risposte alle nuove necessità, grazie anche all’avvio dei gemellaggi che vedono il coinvolgimento di tutte le Caritas, da Nord a Sud.

Prosegue nel contempo l’impegno e l’accompagnamento nelle zone colpite dal sisma del 24 agosto che ha suscitato una generosa risposta solidale, anche dall’estero. Tra le offerte ricevute, particolarmente significativa è quella della **comunità cristiana di Erbil in Iraq** che tramite l’**Arcivescovo S.E. Mons. Bashar Warda**, ha raccolto quasi 20.000 euro da destinare a favore dei terremotati.

Un segno di attenzione da parte di una comunità in grande sofferenza, che ha sperimentato e sperimenta la vicinanza della rete Caritas ed è comunque capace di allargare lo sguardo verso le ferite degli altri, in un’ottica di autentica comunione cristiana.